

COMUNICATO STAMPA

COMMERCIO ESTERO PIEMONTESE: IL 2021 SI CHIUDE CON UN'INTENSA CRESCITA SIA DELL'EXPORT (+20,6%) CHE DELL'IMPORT (+25,7%)

Pesante il contributo fornito dai metalli e dai mezzi di trasporto

Il Piemonte si conferma la quarta regione esportatrice italiana

Il commercio estero piemontese nel 2021

Export: +20,6% rispetto al 2020

Import: +25,7% rispetto al 2020

Saldo bilancia commerciale: 14,5 miliardi di euro

Export verso Ue 27: +19,1% rispetto al 2020

Export verso extra-Ue 27: +22,5% rispetto al 2020

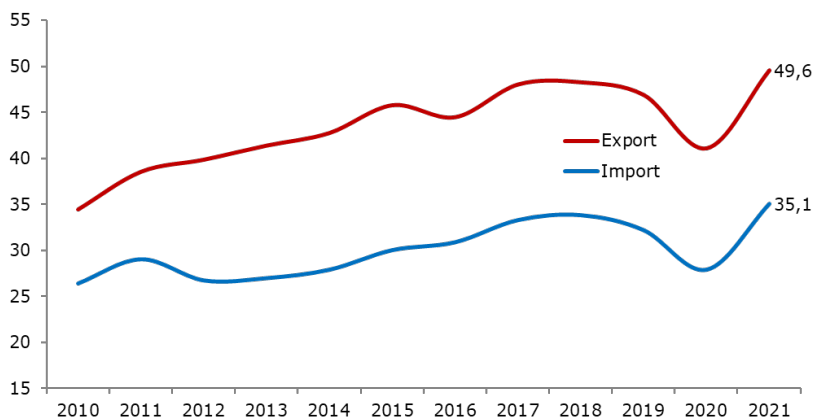
Nel 2021 si è registrato un forte rimbalzo dell'economia mondiale che ha coinvolto anche il commercio internazionale, cresciuto così intensamente dopo la pandemia da creare colli di bottiglia e carenze di container. La forte ripresa degli scambi commerciali, tuttavia, va letta anche alla luce del fatto che il confronto viene effettuato con il 2020, un anno di lockdown localizzati globali.

Il 2021 si è chiuso nel complesso con una forte crescita dell'export nazionale (+18,2%) che ha interessato tutte le regioni, a eccezione della Basilicata, ed è stata determinata per circa tre quarti dall'aumento delle vendite all'estero – in particolare verso i mercati Ue – delle ripartizioni del Nord.

Nel **2021** il **valore delle esportazioni piemontesi** si è attestato sui **49,6 miliardi di euro**, registrando una **crescita del 20,6% rispetto al 2020 e del +5,7% rispetto al 2019**.

Valutando le singole performance trimestrali, si rileva come l'incremento del valore delle vendite all'estero sia derivato soprattutto da una dinamica fortemente positiva segnata nel II e nel III trimestre dell'anno, seguita da una ripresa meno intensa nel periodo ottobre-dicembre 2021.

Import-export in Piemonte (dati in miliardi di euro)



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati Istat

Sul fronte delle **importazioni**, il 2021 ha registrato un'espansione del 25,7% rispetto all'anno precedente: il valore dell'import piemontese di merci è salito a **35,1 miliardi di euro**.

Il **saldo della bilancia commerciale**, pari a **14,5 miliardi di euro**, permane, dunque, di segno positivo, in aumento di circa 1,4 miliardi rispetto all'anno precedente, quando si attestava a 13,1 miliardi.

Il risultato positivo evidenziato dal Piemonte nel corso del 2021 è stato migliore rispetto a quello medio nazionale. Le **esportazioni italiane** hanno, infatti, registrato un **incremento del 18,2%** rispetto all'anno precedente.

"Le nostre merci hanno mantenuto la loro capacità di approdare sui mercati esteri. Ma la nostra economia e il nostro export sono inevitabilmente legati agli eventi internazionali a cui stiamo assistendo: la crisi geopolitica sta portando al rialzo i prezzi delle materie energetiche e alimentari e creando disequilibri e difficoltà anche nel reperimento di beni intermedi. Le imprese hanno bisogno di sostegni immediati e di politiche efficaci per contrastare il 'caro energia' e poter scongiurare il fermo di alcune produzioni" commenta **Gian Paolo Coscia**, Presidente Unioncamere Piemonte.

L'aumento delle esportazioni è risultato molto marcato per le Isole (+46,4%), intorno alla media nazionale per il Nord-ovest (+19,2%) e il Nord-est (+18,0%), più contenuto per il Centro (+15,3%) e soprattutto, per il Sud (+6,6%). Nel complesso del 2021, tutte le regioni italiane, ad eccezione della Basilicata (-14,7%), hanno registrato incrementi dell'export: i più intensi sono stati quelli della Sardegna (+63,4%) e della Sicilia (+38,8%); i più contenuti quelli di Puglia (+4,9%) e Abruzzo (+5,0%). **Le performance positive di quattro regioni – Lombardia (+19,1%), Emilia Romagna (+16,9%), Veneto (+16,7%) e Piemonte (+20,6%) – hanno contribuito per 11,6 punti percentuali all'aumento complessivo dell'export nazionale.**

Grazie alla crescita a doppia cifra delle vendite oltre confine, il **Piemonte** si è confermato anche nel 2021 la **quarta regione esportatrice** (dopo Lombardia, Emilia Romagna e Veneto) con una **quota del 9,6% delle esportazioni complessive nazionali**, dato superiore al 2020 (9,4%) e in diminuzione rispetto agli anni precedenti: 2019 (9,8%), 2018 (10,4%) e 2017 (10,7%). La Toscana (9,2%) segue a solo un decimo di punto di distanza.

Esportazioni piemontesi per principali prodotti (dati in euro)

MERCE	2020		2021		EXPORT		
	Import	Export	Import	Export	Quota 2021	Var. 21/20	Var. 21/19
Meccanica	3.556.582.018	8.157.923.063	4.390.125.882	9.511.424.562	19,2%	16,6%	1,3%
Mezzi di trasporto	5.633.598.109	7.288.777.499	6.871.971.812	9.674.834.112	19,5%	32,7%	9,2%
Alimentari e bevande	1.975.463.028	6.085.462.829	2.066.702.717	7.047.107.818	14,2%	15,8%	16,6%
Gomma/plastica	1.655.259.361	3.133.958.940	2.032.119.855	3.563.397.284	7,2%	13,7%	1,3%
Tessile e abbigliamento	1.905.656.115	2.994.362.182	2.079.771.106	3.143.316.791	6,3%	5,0%	-15,0%
Metalli	2.571.653.291	2.831.396.319	3.838.533.006	3.846.516.101	7,8%	35,9%	16,9%
Altri prodotti manifatturieri	8.014.240.219	9.693.989.746	10.806.134.358	11.623.519.231	23,4%	19,9%	4,4%
Altri prodotti non manifatturieri	2.614.004.450	921.523.924	3.016.345.771	1.163.555.568	2,3%	26,3%	19,7%
Totale	27.926.456.591	41.107.394.502	35.101.704.507	49.573.671.467	100,0%	20,6%	5,7%

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat



Tutti i principali settori export-oriented hanno vissuto un rimbalzo importante nel corso del 2021.

I mezzi di trasporto sono tornati a essere il primo settore per l'export regionale, con una quota pari al 19,5%: registrano una **crescita del 32,7%** rispetto al 2020 e un incremento del 9,2% sul 2019. Si conferma secondo settore per le vendite oltre confine del Piemonte il comparto **meccanico**: la variazione registrata si attesta al **+16,6% sul 2020** e al +1,3% sul 2019. **L'alimentare**, con oltre 7 miliardi di merci esportate nel 2021, si attesta in terza posizione, evidenziando dinamiche fortemente positive sia rispetto all'anno precedente (**+15,8%**) che sul 2019 (+16,6%). I **metalli** mostrano il rimbalzo più sostenuto, segnando un **+35,9%** sul 2020, positiva anche la variazione calcolata rispetto alle vendite oltre confine realizzate due anni prima (+16,9%). La **gomma plastica**, che incide sul totale export piemontese per il 7,2%, **cresce del 13,7%** e mostra un incremento sul 2019 più modesto (+1,3%). Il **comparto tessile** è l'unico che, pur incrementando il proprio export del 5,0% sul 2020, non recupera ancora in termini di valore esportato quanto perso durante la pandemia, segnando ancora una contrazione del 2021 sul 2019 del 15%.

Concentrando l'attenzione sul comparto dei mezzi di trasporto emerge come l'incremento evidenziato nel 2021 rispetto al 2020 sia stato particolarmente intenso per le **automobili (+49,3%)**, **i prodotti dell'aerospazio (+45,1%)** e **i componenti autoveicolari (+22,7%)**; **ancora in sofferenza la nautica (-15,%)**.

Analizzando le destinazioni delle vendite piemontesi all'estero, si osserva come il principale bacino di riferimento risulti - anche nel 2021 - **l'Ue 27**, verso cui è diretto il **55,9%** dell'export regionale, contro il **45,1%** destinato ai mercati **extra-Ue 27**.

La performance dell'**export piemontese verso i mercati comunitari** è risultata complessivamente **positiva sia rispetto al 2020 (+19,1%) che rispetto al 2019 (+5,5%)**.

Il risultato è dovuto principalmente al trend registrato dalle esportazioni piemontesi verso la **Germania (+22,1%)**, primo mercato per le vendite all'estero della regione. Una **crescita importante (+13,1%)** è stata registrata dall'export verso la **Francia**, secondo mercato di riferimento. Le **vendite verso la Spagna** hanno segnato un aumento del **20,5%**.

Tra i principali mercati Ue 27, incrementi a doppia cifra caratterizzano anche l'export verso il **Belgio (+20,9%)**, **i Paesi Bassi (+22,4%)** e la **Repubblica Ceca (17,7%)**.

Le vendite piemontesi dirette ai **Paesi extra-Ue 27** hanno mostrato, nel corso del 2020, un trend maggiormente vivace, registrando un **aumento del 22,5%** rispetto all'anno precedente, buono anche il dato sul 2019 (+5,9%).

Su questo risultato hanno influito pesantemente le dinamiche evidenziate verso il **mercato statunitense (+21,9%)** e quello **britannico (+18,3%)**. Intensa anche la crescita verso la **Cina (+23,9%)**, il **Brasile (+50,3%)** e la **Russia (+28,3%)**.

Nei confronti con il 2019 pesano i cali evidenziati ancora da Regno Unito (-2,3%) e Svizzera (-20,9%).



Esportazioni piemontesi per principali Paesi (dati in euro)

PAESE	2020		2021		EXPORT		
	Import	Export	Import	Export	Quota % 2021	Var. % 21/20	Var. % 21/19
Germania	4.604.303.501	5.545.420.909	5.644.736.121	6.772.391.960	13,7%	22,1%	9,1%
Francia	3.602.695.557	5.972.551.030	4.350.282.520	6.752.741.708	13,6%	13,1%	-0,7%
Spagna	1.359.851.351	2.088.718.080	1.761.477.239	2.516.442.945	5,1%	20,5%	1,7%
Polonia	1.614.214.916	1.924.873.423	2.005.327.574	2.090.155.091	4,2%	8,6%	-9,0%
Belgio	1.252.669.641	1.099.415.297	1.671.381.952	1.328.976.098	2,7%	20,9%	13,1%
Paesi Bassi	1.073.184.595	835.053.112	1.390.611.038	1.021.760.874	2,1%	22,4%	15,1%
Repubblica Ceca	493.342.307	711.480.648	667.632.663	837.494.826	1,7%	17,7%	3,1%
Austria	400.504.232	659.061.240	552.058.991	780.141.063	1,6%	18,4%	7,9%
Romania	478.875.860	626.500.292	601.020.144	726.332.002	1,5%	15,9%	9,3%
Irlanda	127.714.067	391.209.513	139.105.974	658.720.782	1,3%	68,4%	137,2%
Totale Ue-27	16.900.018.294	22.863.891.008	21.532.964.958	27.223.579.250	54,9%	19,1%	5,5%
Stati Uniti	1.388.587.136	3.672.127.606	1.322.751.662	4.475.950.327	9,0%	21,9%	3,1%
Regno Unito	685.824.913	2.076.300.222	998.731.967	2.456.986.003	5,0%	18,3%	-2,3%
Svizzera	694.779.205	2.044.250.404	918.261.799	2.154.613.765	4,3%	5,4%	-20,9%
Cina	2.287.413.797	1.457.731.956	2.818.338.628	1.806.117.182	3,6%	23,9%	24,0%
Brasile	339.321.435	731.870.580	408.121.464	1.100.267.765	2,2%	50,3%	41,2%
Turchia	1.284.953.096	940.132.759	1.575.092.103	1.087.092.861	2,2%	15,6%	4,2%
Russia	42.301.028	639.360.830	59.611.422	820.619.535	1,7%	28,3%	26,1%
Giappone	563.366.094	544.369.938	603.480.600	635.008.214	1,3%	16,7%	3,1%
Messico	116.782.457	435.586.188	152.052.971	551.337.742	1,1%	26,6%	-5,1%
Hong Kong	50.842.427	385.139.068	59.338.060	502.165.641	1,0%	30,4%	-4,6%
Corea del Sud	233.126.970	397.418.256	303.258.157	485.171.605	1,0%	22,1%	21,6%
Totale extra Ue-27	11.026.438.297	18.243.503.494	13.568.739.549	22.350.092.217	45,1%	22,5%	5,9%
Mondo	27.926.456.591	41.107.394.502	35.101.704.507	49.573.671.467	100,0%	20,6%	5,7%

(*) L'Accordo di recesso del Regno Unito dalla UE è entrato in vigore il 1° febbraio 2020. A partire da tale data, il Regno Unito è diventato uno Stato terzo. Le serie storiche per le due nuove aree Ue-27 ed extra Ue-27 sono state ricostruite per rendere coerenti i confronti temporali.

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat



Esportazioni piemontesi per provincia (dati in euro)

TERRITORIO	2020		2021		Quota export 2021	Variazione export	
	import	export	import	export		2021/2020	2021/2019
Torino	14.836.634.013	16.522.452.793	18.705.878.160	20.623.255.993	41,6%	24,8%	10,6%
Vercelli	1.083.584.881	2.323.144.014	1.288.080.943	2.639.928.822	5,3%	13,6%	1,7%
Novara	2.542.782.722	4.818.967.045	2.992.303.488	5.331.538.217	10,8%	10,6%	1,8%
Cuneo	4.190.084.481	7.889.115.340	5.164.200.408	9.114.797.908	18,4%	15,5%	7,8%
Asti	1.095.675.254	2.718.073.180	1.479.572.775	3.455.122.345	7,0%	27,1%	13,3%
Alessandria	2.782.085.392	4.829.524.911	3.638.811.791	5.980.359.436	12,1%	23,8%	-6,3%
Biella	991.158.807	1.412.653.458	1.306.248.093	1.639.939.295	3,3%	16,1%	-12,8%
Verbano-Cusio-Ossola	404.451.041	593.463.761	526.608.849	788.729.451	1,6%	32,9%	19,3%
Piemonte	27.926.456.591	41.107.394.502	35.101.704.507	49.573.671.467	100,0%	20,6%	5,7%

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

A livello provinciale il 41,6% dell'export regionale è generato dalle imprese di Torino, seguono quelle cuneesi con il 18,4%, le aziende di Alessandria e Novara con rispettivamente il 12,1% e il 10,8%. Un peso inferiore ai 10 punti percentuali appartiene alle altre realtà provinciali.

In termini di dinamica sul 2020 le crescite maggiori contraddistinguono Verbania, Asti e Torino. Biella risulta invece l'unico territorio che, a causa della specializzazione tessile, non è ancora riuscito a recuperare quanto perso in fase pandemica.

Torino, 10 marzo 2022

